

ALLEGATO B

- a) individuazione degli ingressi pedonali all'abitazione e degli ingressi carrabili;
- b) autorimesse private interrate, con accesso diretto dalle rampe collegate alla viabilità pubblica e/o privata;
- c) distribuzione degli alloggi preferibilmente come indicato negli schemi tipologici;
- d) copertura a tetto con manto in coppi di laterizio;
- e) bagno principale aerato e illuminato direttamente.

Art. 13 Unificazione degli interventi

Tutto ciò che concorre alla definizione degli edifici e degli spazi esterni dovrà essere progettato in modo da configurare una immagine architettonica unitaria significativa, chiaramente percepibile e identificabile nelle sue diverse articolazioni.

A tale scopo nell'ambito dei progetti edilizi esecutivi, dovranno esser meglio definite la conformazione e la composizione plastica dei volumi, le tecniche costruttive, le relazioni geometriche e spaziali tra le bucatore, i materiali, i colori, il tipo delle finiture esterne, le sistemazioni esterne, le sistemazioni relative agli accessi carrai, le opere di delimitazione delle aree di pertinenza di ogni alloggio e gli elementi di arredo urbano.

La definizione dei suddetti elementi dovrà essere la stessa per le tipologie individuate dal piano, ferme restando le variazioni volumetriche e distributivo funzionali (esterne ed interne) determinate dall'organizzazione degli edifici che comunque dovranno rispettare le seguenti caratteristiche di finitura esterna:

- paramenti esterni intonacati e tinteggiati o in mattone faccia-vista;
- cornicioni intonacati e tinteggiati;
- tetti con manti di copertura in coppi di laterizio;
- portoncini blindati rivestiti in legno;
- recinzioni con muretti e/o cordoli in c.a. e balaustre metalliche.

In sede attuativa inoltre saranno rispettate le indicazioni di cui all'art. 13 delle N.T.A. del P.R.G.

BORGIO DELLA FAVONIA S.p.A.
Via V. Veneto, 105 - 00195 Roma
Tel. 06/5329172022
Fax 06/5329172022

- a) individuazione degli ingressi pedonali all'abitazione e degli ingressi carrabili;
- b) autorimesse private interrate, con accesso diretto dalle rampe collegate alla viabilità pubblica e/o privata;
- c) distribuzione degli alloggi preferibilmente come indicato negli schemi tipologici;
- d) copertura a tetto con manto in coppi di laterizio;
- e) bagno principale aerato e illuminato direttamente.

Art. 13 Unificazione degli interventi

Tutto ciò che concorre alla definizione degli edifici e degli spazi esterni dovrà essere progettato in modo da configurare una immagine architettonica unitaria significativa, chiaramente percepibile e identificabile nelle sue diverse articolazioni.

A tale scopo nell'ambito dei progetti edilizi esecutivi, dovranno esser meglio definite la conformazione e la composizione plastica dei volumi, le tecniche costruttive, le relazioni geometriche e spaziali tra le bucatore, i materiali, i colori, il tipo delle finiture esterne, le sistemazioni esterne, le sistemazioni relative agli accessi carrai, le opere di delimitazione delle aree di pertinenza di ogni alloggio e gli elementi di arredo urbano.

La definizione dei suddetti elementi dovrà essere la stessa per le tipologie individuate dal piano, ferme restando le variazioni volumetriche e distributivo funzionali (esterne ed interne) determinate dall'organizzazione degli edifici che comunque dovranno rispettare le seguenti caratteristiche di finitura esterna:

- paramenti esterni intonacati e tinteggiati o in mattone faccia-vista o in pietra del Conero o similare listata con ricorsi di mattoni;
- cornicioni intonacati e tinteggiati;
- tetti con manti di copertura in coppi di laterizio;
- portoncini blindati rivestiti in legno;
- recinzioni con muretti e/o cordoli in c.a. e balaustre metalliche.

In sede attuativa inoltre saranno rispettate le indicazioni di cui all'art. 13 delle N.T.A. del P.R.G.